

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Montaldo Torinese
Provincia di Torino**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

POPOLAZIONE DELL'ENTE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 749
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 717
Di cui :	maschi	n. 365
	femmine	n. 352
nuclei familiari		n. 326
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2024 (penultimo anno precedente)		n. 709
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 6	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 6	
saldo naturale		n. 0
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 43	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 35	
saldo migratorio		n. 8
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 717
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 30
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 34
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 101
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 326
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 226
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	0,557
	2021	0,407
	2022	0,549
	2023	0,846
	2024	0,837
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	1,534
	2021	0,407
	2022	0,823

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

	2023 2024	0,564 0,837
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1.000 n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

STRUTTURA DELL'ENTE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n.0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.			
- bianca			
- nera			
- mista	3	3	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.			
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 80	n. 80	n. 80
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	11	11	11
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in tn.:			
- civile			
- industriale			
- racc. diff.ta	187,175	187,175	187,175
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Servizio	Struttura	Modalità di gestione
Circolo Sportivo	Lavori Pubblici	Affidamento a associazioni
Servizio Trasporto Scolastico	Settore Amministrativo	In economia e affidamento tramite gare - Convenzioni.
Servizi di Educativa, Mensa Scolastica e Vigilanza	Settore Amministrativo	Convenzioni
Servizio Idrico Integrato	Lavori Pubblici	Affidamento a Società Partecipate
Manutenzione Patrimonio Comunale	Lavori Pubblici	In economia e affidamento tramite gare
Servizio di Raccolta, Trasporto e smaltimento Rifiuti	Settore Amministrativo Finanziario	-Consorzio tra Enti
Servizi Sociali	Settore Amministrativo Finanziario	-Consorzio tra Enti

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunale del 2021, terminerà nella primavera del 2027, e che il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (in primis la legge di stabilità)

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le criticità si sono riscontrate negli anni trascorsi rispetto alla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, considerato il mutamento istituzionale e soprattutto rispetto all'assetto gestionale che ha visto e vede una progressiva attribuzione di nuove competenze richieste a livello centrale, soprattutto tecnologiche e informatiche, non accompagnate a sufficienza da trasferimento di risorse.

Si deve pertanto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

In estrema sintesi le linee programmatiche che l'Amministrazione persegue come obiettivo sono le seguenti:

- Salvaguardia e miglioramento della viabilità con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riguardo a quelle zone dove vi sono giovani ed anziani che hanno necessità di muoversi quotidianamente per lavoro e per problemi di salute.
- Recupero del territorio abbandonato e degradato, mediante incentivi urbanistici
- Tutela del territorio e prevenzione di frane e smottamenti dovuti all'incuria e all'abbandono.
- Controllo capillare del territorio comunale mediante manutenzione degli immobili, potenziamento illuminazione pubblica, manutenzione marciapiedi, ecc..
- Miglioramento del controllo del territorio
- Organizzazione e sponsorizzazione eventi e iniziative culturali

Si riporta il programma del mandato elettorale 2021/2026:

I cambiamenti climatici hanno purtroppo determinato fenomeni nuovi di forti, concentrate piogge con temporali anche violenti e vento. Occorre adattare il territorio a questa nuova realtà provvedendo ad elaborare un progetto per il recupero e smaltimento acque piovane.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il tema della sicurezza e la tutela dei cittadini proseguirà con la convenzione che abbiamo con una primaria società di vigilanza privata a cui si affiancherà un innovativo impianto di video sorveglianza su tutto il territorio montaldese.

La questione di giovani rappresentata per noi una priorità. Su questo tema verrà costituita una consulta presieduta da un consigliere delegato dal Sindaco. Verranno formalizzate due commissioni riguardanti gli anziani e le donne

Compatibilmente con Leggi e Regolamenti verranno assegnati prioritariamente ai residenti lavori studi e quanto altro concernente le attività produttive. L'agricoltura è un elemento storico della nostra realtà e come tale va valorizzata.

Proporremo una rivisitazione della circolazione nel centro del Paese e di individuare un'area per un parcheggio pubblico tra le aree di via Mandamentale /via Del Pozzo/ Strada Tetti Miglio.

Per quanto riguarda l'urbanistica si procederà all'adeguamento del piano di assetto idrogeologico.

Continuerà l'attenzione verso il verde pubblico e la sua gestione, come la pulizia dei luoghi pubblici.

Il Circolo Polisportivo di Via Marentino- se ben gestito - ha tutte le caratteristiche per essere un luogo di aggregazione e di forte attrazione per l'intera economia del nostro bel Paese. Siamo nella fase preliminare per dotare l'area di due opere significative: un campo da calcio in sintetico a cinque omologato alle gare ufficiali regionali; un campo sintetico polivalente per attività calcistiche e non usufruibile da tutti coloro che voglio praticare uno sport di svago.

E' in fase di realizzazione il prolungamento del percorso pedonale attrezzato in integrazione ai Sentieri della Collina con partenza dal Circolo Polisportivo.

La Chiesa del Cimitero, qui ricordiamo che la nostra Comunità è nata in questo luogo, sarà ristrutturata nella parte interna con un progetto di sanificazione e con un intervento strutturale di pregio e particolarmente significativo riguardante gli affreschi tutti di altissimo pregio. La Sovrintendenza delle "Belle Arti" ha già autorizzato il progetto.

Desideriamo ardentemente riprendere con il nuovo Parroco la questione purtroppo ancora aperta - non per volontà della nostra precedente Amministrazione - della ex canonica; luogo questo di proprietà morale dei montaldesi. Non è mutata nel tempo la nostra disponibilità ad operare nelle forme e negli atti consentiti da Leggi e Regolamenti, nel reciproco interesse della Curia e della Amministrazione Civica ,alfine di realizzare l'obiettivo di fare di questo luogo un punto di eccellenza sociale / culturale per tutto il Chierese.

Si continuerà a realizzare con il contributo attivo di tutte le Associazioni che operano sul territorio eventi ed iniziative di carattere socio culturali dando priorità alla Festa Patronale di Trinità che va ripresa e quella di Montaldo che va sempre più valorizzata.

Convenzionare il nostro Comune con la Scuola Privata operante a Montaldo per poter accedere ai previsti finanziamenti regionali in merito consentirebbe un alleggerimento delle rette scolastiche.

ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

2026-2028

Per il triennio 2026-2028 sono previste la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

1. Recupero storico – funzionale dell’immobile ex canonica in Via del Castello n. 3 – Intervento per il quale necessita adozione del piano triennale delle opere pubbliche, in fase di redazione in attesa del PFTE;
2. Restauro della facciata e sistemazione delle parti esterne della Chiesa Cimiteriale con rifacimento del vialetto di ingresso;
3. Realizzazione di una rampa per disabili di accesso al locale Postale;
4. Continuazione del camminamento ciclo-pedonale in Via Marentino (Lotto IV);

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali;

Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Amministrazione comunale, valutata l'esigenza di reperire risorse proprie al fine di erogare servizi alla collettività ed in modo particolare di implementare la valorizzazione del territorio e la manutenzione delle aree verdi, dei camminamenti e della viabilità oltre ad un maggior attenzione alle esigenze in ambito sociale, ha richiesto l'opportunità di inserire il Comune di Montaldo Torinese quale Comune di interesse Turistico, finalizzato all'applicazione dell'imposta di soggiorno oltre alla valutazione di adeguamento dell'addizionale IRPEF;

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda la TARI si deve procedere con la costruzione del PEF da parte del gestore nella modalità MTR 443 (deliberazione ARERA 443/2019) sulla base del quale dovranno essere calcolate le tariffe della tassa.

Attualmente si confermano gli stessi criteri già adottati nel precedente esercizio finanziario.

In materia di tributi e tariffe, pertanto, si proseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2026/2028 si prevede:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- a) determinazione aliquota municipale propria IMU;
- b) determinazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- c) determinazione delle aliquote del canone unico nelle misure approvate nel corso del 2025;
- d) per la TARI, determinazione della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche;
- e) istituzione imposta di soggiorno;

FISCALITA' LOCALE

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali 2025 sono le seguenti:

IUC-IMU

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2025, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2025, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2026, per effetto delle quali necessita prevedere una politica tributaria, con calcolo risorse, improntate ad un adeguamento rispetto ai livelli attuali.

SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI, QUALITA' DEI SERVIZI RESI E OBIETTIVI DI SERVIZIO

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Inoltre relativamente alla gestione corrente il Comune di Montaldo Torinese dovrà definire la spesa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" considerando sia la legge N. 66 /2014 e s.m.i. nonché i comunicati Ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altre istituzioni pubbliche, per permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009. Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024 (al 31/12/2024)</i>
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-21,87	-30,56	-23,72
Stock del Debito Residuo	0	0	0

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà l'opportunità di accedere ad accensione di un mutuo per dar corso all'intervento sociale/culturale e recupero immobile storico della canonica

SPESE

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi viene svolto con riferimento all'Art. 37 D. Lgs n. 36/2023;

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei Contratti pubblici" dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia i cui all'articolo 50, comma1, lettera b), vengono effettuati sulla base di una programmazione nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 28/03/2025

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

.1 Struttura organizzativa

Area (es. Funzionario ed elevata qualificazione, Istruttore, Operatore esperto, Operatore)	Categoria economica ex CCNL (es. B3, C1, D2, etc)	Ruolo (es. istr.amm., funz. resp, istr.cont, ...)	Tempo pieno/ Part Time (ore)	Settori/Uffici
Istruttore	Ex C6	Istruttore Tecnico	Part-time 18 ore indeterminato	Tecnico Edilizia Privata
Istruttore	Ex C2	Istruttore	Tempo pieno 26	Amministrativo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

		Contabile	indeterminato	Demografici
Istruttore	Ex C1	Istruttore Tecnico	Part-time 18 ore indeterminato	Tecnico Opere Pubbliche
Istruttore	Ex C1	Istruttore Amministrativo	Part-time 18 ore indeterminato	Demografici
Funzionario	Ex D5	Istruttore Direttivo Amministrativo-Finanziario	Incarico scavalco a	Finanziario, Tributi e Commercio

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

3.1.1 Capacità assunzionali calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

Art. 33, comma 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020

Comune di Montaldo Torinese

Popolazione al 31/12/2024: 717 abitanti

Fascia: A

Valore soglia più basso: 29,50%

Valore soglia più alto: 33,50%

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		132.882,36 €	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023 SENZA IRAP		122.571,70 €	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

ENTRATE RENDICONTO ANNO		MEDIA	
2021	552.802,83 €	560.531,99 €	definizione art. 2,
2022	531.548,01 €		
2023	597.245,12 €		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		3.407,26 €	
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE		557.124,73 €	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		22,00%	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	132.882,36 €	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	174.539,67 €	
INCREMENTO MASSIMO	41.657,31 €	

Dalle verifiche svolte è emerso che per il piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2025/2026/2027, non sono previste assunzioni di personale.

In data 25/03/2025 giusto verbale n. 2 del 24/03/2025 acquisito agli atti al protocollo n. 0001078 del 25/03/2025 la pianificazione del fabbisogno di personale come sopra esposta ha ottenuto il prescritto parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell' art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MONTALDO TORINESE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	64.875,23	0,00	0,00	64.875,23
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO- LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA (finanziamenti ministeriali e regionali)	235.124,77	0,00	0,00	235.124,77
Totale	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Il referente del programma
GAIOTTI SERGIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MONTALDO TORINESE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma GAIOTTI SERGIO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione di pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei fondi e la registrazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardo solo i primi due contesti (corrente ed investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Il Comune pur avendo popolazione inferiore ai 1000 abitanti dovrà garantire l'equilibrio tra entrate finali e spese finali con una contrazione della possibilità di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica